

Merccoledì 17 aprile 2013

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Nuova Polo
Tua e 10.000 euro.
Aspetti anche domenica.

Volkswagen Zenitum Bent
Aspetti anche domenica.

BASILICATA

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

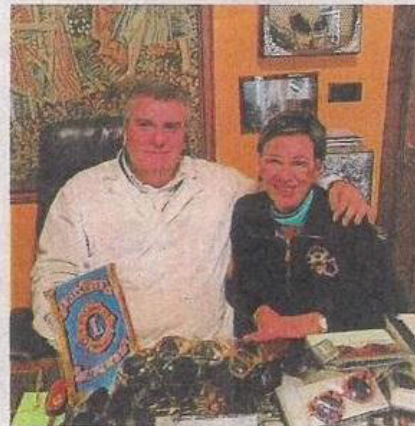
Nuova Polo
Tua e 10.000 euro.
Aspetti anche domenica.

Volkswagen Zenitum Bent
Aspetti anche domenica.

MELFI L'INIZIATIVA DEL LIONS PER DONARE LE LENTI DA VISTA A PAESI DEL TERZO MONDO

Dal riciclo di occhiali usati aiuti a chi è in grave difficoltà

● MELFI. Ogni 60 secondi nei Paesi in via di sviluppo un bambino diventa cieco e, nella maggior parte dei casi, la cecità potrebbe essere curata o prevenuta. Numeri che fanno riflettere. Ecco allora che anche lenti passate di moda e dimenticate in fondo ad un cassetto o non più adatte alla nostra vista, possono avere una seconda vita se regalate a chi ne ha bisogno. Così anche quest'anno il Lions Club Melfi ha promosso in tutte le scuole cittadine il service di raccolta e riciclaggio degli occhiali usati. Catalogati, selezionati, puliti e risistemati gli occhiali saranno poi donati alle persone che, nei Paesi del Terzo Mondo, hanno problemi legati alla vista e che altrimenti, non avrebbero la possibilità di acquistarli. «Donando ai Lions occhiali da vista usati - ha detto il dott. George Almaz, socio del Club Melfi e responsabile del progetto - possiamo fare la differenza nella vita di un'altra persona. Un semplice paio di occhiali permette ad un adulto di continuare a lavorare o ad un bambino di continuare a frequentare la scuola». «Nei Paesi sottosviluppati - ha aggiunto Almaz - l'assistenza oculistica è spesso troppo costosa o non è accessibile e, non è raro, che un esame della vista costi come un mese di stipendio, oppure per una comunità di centomila abitanti avere un solo oculista a disposizione». Fondamentale per la riuscita dell'iniziativa è stata la generosità di docenti, studenti e personale. «Anche



RESPONSABILE PROGETTO Il dott. Almaz

quest'anno - ha detto Rosa Masi, Presidente Lions Club Melfi - grazie ad un gesto di grande umanità abbiamo raccolto un numero significativo di occhiali per migliorare la qualità della vita di centinaia di persone». Le lenti raccolte saranno donate al Programma di Riciclaggio di Occhiali da Vista Lions per la distribuzione a medici e gruppi umanitari in Africa, America del Sud e Asia.

breathe
energia in movimento

www.nuovadelisud.it

LA NUOVA
del Sud
MERCLEDÌ 17 APRILE 2013

BASILICATA

breathe
energia in movimento

www.lanuovav.it

MELFI. Ogni 60 secondi nei Paesi in via di sviluppo un bambino diventa cieco e, nella maggior parte dei casi, la cecità potrebbe essere curata o prevenuta. Numeri che fanno riflettere e che potrebbero essere drasticamente ridimensionati grazie ad un semplice, ma concreto, gesto di solidarietà come la donazione di un paio di occhiali che magari non si usano più. Ecco allora

che anche lenti passate di moda e ormai dimenticate in fondo ad un cassetto o semplicemente non più adatte alla nostra vista, possono avere una seconda vita se regalate a chi ne ha bisogno. Partendo da queste considerazioni anche quest'anno il Lions Club Melfi ha promosso in tutte le scuole della Città il service di raccolta e riciclaggio degli occhiali usati. Accuratamente catalogati, selezionati, puliti e risistemati gli occhiali saranno poi donati gratuitamente alle persone che, nei Paesi del Terzo Mondo, hanno problemi



Quegli occhiali lasciati in un cassetto da regalare al Terzo Mondo, l'iniziativa dei Lions di Melfi



legati alla vista e che altrimenti, non avrebbero la possibilità di acquistarli. «Donando ai Lions occhiali da vista usati - ha commentato il dott. George Almaz, socio del

Club Melfi e responsabile del progetto - possiamo fare la differenza nella vita di un'altra persona. Un semplice paio di occhiali permette ad un adulto di continuare a lavorare o ad un bambino

di continuare a frequentare la scuola». «Nei Paesi sottosviluppati - ha aggiunto il dott. Almaz - l'assistenza oculistica è spesso troppo costosa o non è accessibile e, non è raro, che un esame della vista costi come un mese di stipendio, oppure per una comunità di centomila abitanti avere un solo oculista a disposizione». Fondamentale per la riuscita dell'iniziativa è stata la generosità dei docenti, degli studenti e dell'intero personale. «Anche quest'anno - ha commentato Rosa Masi, Presidente Lions Club Melfi - grazie ad un gesto di grande umanità siamo riusciti a raccogliere un numero significativo di occhiali con i quali sarà possibile migliorare la qualità della vita di centinaia di persone». Le lenti raccolte infatti, saranno donate al Programma di Riciclaggio di Occhiali da Vista Lions che si occuperà della distribuzione a medici e gruppi umanitari operanti in Africa, nell'America del Sud e in Asia.